

Correggio nel caos



di ANDREA ZAMBRANO

CORREGGIO

LA CURA DEL COMMISSARIO La Cogode intenzionata a non rinnovare alcuni contratti. E molti a contratto se ne andranno

Giù gli stipendi e dirigenti declassati

Da "apicali" a funzionari. Chi scade potrebbe rientrare al 30% in meno



tuale, come ad esempio la consulenza, oppure si lascerà scadere a naturale fine mandato. Altri invece, quelli assunti a tempo indeterminato e vincitori di concorso verranno "declassati" a funzionari.

La notizia, se da un lato va nella direzione del taglio dei costi della politica, dall'altro rischia di diventare un boomerang perché ad un risparmio dovrebbe conseguentemente seguire una riduzione dell'imposizione fiscale. Sarà questo il caso di Correggio? Troppo

ALLEANZE L'ex candidato renziano si fa vivo su internet e ringrazia per l'affetto

Dopo Bini il Pd vira a Sinistra: vertice con Sel

L'ammissione: «Tra l'impegno politico e la famiglia ho scelto la seconda»

È prevista per martedì la riunione tra il Pd e Sel in vista delle elezioni. Secondo i bene informati i vertici dei due partiti si incontreranno per discutere di eventuali alleanze in vista del voto. La decisione sembra essere stata presa anche dopo il ritiro della candidatura di Eugenio Bini, che aveva messo come patto la sua indisponibilità ad allearsi a Sinistra. Uscito di

PRIMARIE L'ex vicesindaco esclude di entrare in corsa. «Non si fa i conti con le dimissioni del sindaco»

La Gobbi non si candida e chiede scusa

L'ex vicesindaco Emanuela Gobbi interviene dopo che il suo nome è speso associato alle prossime primarie del Pd dopo il ritiro di Eugenio Bini: «Intervengo dopo mesi di silenzio, solo per non lasciare ad altri interpretazioni varie sulla mia non candidatura - spiega in una comunicato - Le motivazioni che mi hanno portato alla decisione di non presentare la mia candidatura non sono cambiate. Mi dispiace per il ritiro di Bini, a quale vanno i miei auguri, ma non ritengo seria e coerente una mia candidatura al solo scopo di consentire lo svolgimento delle primarie del par-



llo. Ho creduto fin dall'inizio al Pd, ai suoi obiettivi e valori originari, che purtroppo non si sono ancora concretizzati e penso di averlo anche sempre dimostrato

con il mio lavoro e impegno. Ho sposato fin da subito le idee di Renzi perché credo che ci sia bisogno di questa politica per il bene dell'Italia e continuerò a cercare di tradurre in pratica e portare avanti quella sua visione di partito. A Correggio però il 29 Novembre è successo qualcosa e non si può fare finta di nulla: il Sindaco e la giunta di cui io facevo parte è stata sfiduciata e il comune è stato commissariato. Con questa realtà correggese occorre fare i conti, e tut-

ti dovrebbero farli con onestà, tutti coloro che hanno avuta una responsabilità nella vicenda! Lo dobbiamo ai cittadini! Solo così si può ancora essere credibili e dimostrare che il bene di Correggio, soprattutto oggi, viene prima di quello del partito. Vorrei infine ringraziare i tanti cittadini correggesi e le persone che hanno creduto in me, dimostrandomi stima e fiducia e dandomi tanto dal punto di vista umano. Chiedo scusa per gli errori commessi. Cercherò di continuare ad essere utile a Correggio da semplice cittadina, impegnandomi a sostenere idee e progetti validi per la mia città».

presto per dirlo così come s'ignora se il provvedimento costringerà il Comune ad un blocco permanente o se invece lo snellimento produrrà virtuosismi su vasta sca-

la. Sul versante degli impiegati dipendenti in scadenza di contratto ad alcuni, da quel che si apprende, verrà proposto di rimodulare il proprio im-

pegno sulla base di una decurtazione di stipendio che dovrebbe aggirarsi sul 30% in meno rispetto all'attuale.

Ma questa contrazione resterà? Secondo la legge

si, perché dopo i tagli di personale il Comune dovrà assestarsi su questi standard anche in futuro essendo ancora in vigore il blocco delle assunzioni nella P.A.



Eugenio Bini, si è ritirato dalla corsa alle primarie per motivi familiari

indietro è stata determinata esclusivamente da ragioni di tipo personale. Una volta tanto, la politica non c'entra niente. Il subentrare improvviso di problematiche familiari serie mi ha spinto a ritirare la candidatura affinché potessi dedicare, da subito, ogni ener-

gia e sforzo alla risoluzione delle stesse. Semplicemente, tra l'impegno politico e la famiglia ho scelto la seconda. Rimango un convinto sostenitore delle Primarie e del Partito Democratico. Mi sto spendendo, anche in queste ore, perché si possa individuare in tempi brevi una candidatura alternativa e credibile, da sostenere nell'ambito di un confronto aperto e leale all'interno del partito.

La decisione verrà con ogni probabilità comunicata lunedì. Intanto si sa che su cinque dirigenti, i tre a chiamata, cioè che non avevano vinto il concorso, verranno ridiscesi.

Ai chiamati a contratto verrà proposta o una nuova formula contrat-